

IL NETTARE

# Barolo Il vino dei re il re dei vini

Universale per vocazione. Per merito. E per il giudizio condiviso di un mondo - quello dei wine lovers - che ha sempre avuto una passione sfacciata per "Il re dei vini, il vino dei re", come, in passato, amavano definirlo i grandi d'Europa. Destino invidiabile, quello del Barolo, rosso prodotto da uve Nebbiolo in 11 Comuni della Langa omonima e

amatissimo all'estero, fetta di mercato che da sola incide per l'80,5% delle vendite. Un vero prodotto identitario del Piemonte, peraltro in ottima salute, se è vero che nei primi 10 mesi del 2021 l'imbottigliamento ha fatto registrare un ragguardevole +15,2% rispetto all'analogo periodo 2020. Ed è illuminante la recente iniziativa di beneficenza "Barolo en primeur" promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Consorzio di Tutela di Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani nel Castello di Grinzane Cavour per la vendita di 14 barrique di Barolo Gustava 2020 a sostegno di altrettanti progetti solidali. In un amen, sono stati raccolti 600mila euro. Vino di successo, il Barolo ispira empatia. E generosità.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

